ACCORDO SUI CRITERI E SULLE MODALITÀ DI CONDIVISIONE DEI PIANI FORMATIVI A VALERE SUL CONTO DI SISTEMA DI FONDIMPRESA

Ad integrazione e a modifica dell'accordo sottoscritto il giorno 10 dicembre 2013, Confindustria Marche e CGIL-CISL-UIL Marche, al fine di avere un quadro completo delle progettazioni a valere sul Conto di Sistema di Fondimpresa e favorire la migliore distribuzione delle attività formative sia in termini quantitativi che di rispondenza alle esigenze del territorio,

considerato che:

- gli Avvisi del Conto di Sistema pubblicati da Fondimpresa prevedono l'ammissibilità a finanziamento dei Piani formativi che abbiano quale ambito di riferimento la regione Marche;
- la condivisione dei Piani formativi deve realizzarsi con accordi sottoscritti dalle rappresentanze, di CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL e UIL, a livello provinciale, quando le aziende interessate sono localizzate in una sola provincia e a livello regionale nel caso di due o più province;

considerata, inoltre, l'esperienza finora maturata nella condivisione dei Piani formativi ed al fine di sviluppare e consolidare la bilateralità;

condividono i seguenti criteri e modalità per la condivisione per i piani territoriali che coinvolgono aziende della regione Marche:

- la richiesta di condivisione da parte del proponente, deve essere trasmessa almeno 15 giorni prima il termine di scadenza dell'avviso. Nel caso di avviso "a sportello" la procedura di condivisione si concluderà entro i 15 giorni successivi al recapito della documentazione completa di cui al punto 2; al termine della procedura di condivisione ne sarà notificato l'esito al soggetto proponente e messo a disposizione l'eventuale accordo di condivisione;
- 2. il soggetto proponente che intende candidare un Piano di Formazione a carattere territoriale a valere sul Conto di Sistema, è invitato ad inviare alle Parti Sociali territorialmente competenti la seguente documentazione:
 - Formulario di presentazione del progetto
 - File excel "Obiettivi quantitativi e preventivo finanziario"
 - Riepilogo azioni per le quali è prevista la certificazione delle competenze acquisite
 - Elenco delle aziende aderenti al piano che non hanno RSA o RSU formalmente costituite, nel caso di piano regionale o interprovinciale, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali territoriali della provincia di riferimento;
 - il Piano verrà successivamente illustrato alle Parti in un apposito incontro da tenersi entro la settimana successiva.
- 3. Il consenso delle istanze sindacali competenti per le adesioni delle aziende che per localizzazione territoriale si identificano nelle linee di intervento e nelle attività formative definite nel Piano condiviso, verrà espresso nel modo seguente:
 - sarà sottoscritto dalla RSU o dalle RSA ai sensi del protocollo nazionale del 25/06/2014 nelle dichiarazioni di adesione al piano. La RSU o la RSA potrà essere assistita dalle organizzazioni

- sindacali territoriali di categoria previo apposito incontro di informazione sulle linee e sulle modalità attuative del piano formativo;
- in mancanza di RSU/RSA, il consenso sarà sancito tramite la sottoscrizione dell'elenco delle beneficiarie che hanno aderito ai piani da parte delle organizzazioni sindacali territoriali della provincia di riferimento ovvero dalle Commissioni Paritetiche Territoriali. Tale elenco dovrà essere allegato all'accordo alla base del Piano.

Nell'accordo saranno indicati i componenti del Comitato paritetico di Pilotaggio che adotterà per il suo funzionamento un proprio Regolamento (vedi Fac-simile allegato).

- 4. In caso di piani formativi settoriali di comparto, trovano applicazione criteri di cui al punto 1d del Protocollo d'Intesa del 25/06/2014. Le aziende marchigiane che, per appartenenza al settore/comparto, si identifichino nelle linee d'intervento e nelle attività formative definite dal Piano condiviso a livello nazionale, possono accedervi direttamente, previa informativa alle RSU/RSA (ove costituite) sulle linee del progetto formativo e sulle relative modalità di attuazione, da fornire con apposito incontro.
 - Resta ferma la possibilità di siglare accordi di condivisione a livello provinciale o regionale, nelle seguenti ipotesi:
 - a) adesione ad un piano formativo settoriale/di comparto da parte di imprese marchigiane non appartenenti alla/e categoria/e le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo di condivisione e che siano prive di RSU/RSA;
 - b) piano formativo settoriale/di comparto che interessi esclusivamente aziende allocate sul territorio di una sola Provincia ovvero di due o più province delle Marche.

Le parti sociali, inoltre, colgono l'occasione per sottolineare l'importanza dell'analisi del fabbisogno formativo che coinvolga ampiamente la popolazione aziendale, quale elemento qualificante del Piano.

L'accordo sindacale deve essere concertato, pertanto le parti sociali si riservano di integrare con ulteriori indicazioni avviso per avviso.

Allegati:

- All. 1: Modalità di condivisione dei piani formativi Fondimpresa Conto di Sistema
- Modello: Regolamento di funzionamento del Comitato Paritetico di pilotaggio

Ancona, 10/06/2015

Confindustria Marche

CGIL Marche

CISL Marche

UIL Marche